

# Perché *arcVision*?

## Why *arcVision*?

2

**A**lle soglie del Nuovo Millennio il panorama culturale in cui le costruzioni affondano le proprie radici appare profondamente mutato. Nuovi materiali e nuove tecnologie hanno infatti aperto frontiere fino a pochi anni fa impensabili sia nel settore dei processi costruttivi sia in quello della gestione di spazi e servizi. Il rapporto fra interno ed esterno si è modificato in vista di una diversa considerazione dell'ambiente, inteso come natura e come territorio urbano. Nuovi materiali consentono la realizzazione di strutture allo stesso tempo ardite e funzionali. Ecco il perché della nascita di *arcVision*, un mezzo dedicato a questi temi e al loro rapporto con la materia di costruzione più ricca di tradizioni: il cemento che, utilizzato nelle sue diverse e innovative potenzialità, si è dimostrato in passato e si dimostra oggi il materiale più capace di interpretare le esigenze di una progettazione sempre più tesa alla creazione di nuove forme della sensibilità culturale contemporanea.

Per meglio affrontare questi argomenti *arcVision* ha deciso di strutturarsi su quattro temi di grande respiro nell'ambito della ricerca architettonica: la materia, la trasparenza, la tecnologia e il virtuale.

Oggi occorre infatti, da parte di chi ha l'alta responsabilità del "costruire", accettare la sfida che i nuovi modelli progettuali ci propongono e, da parte di chi il cemento lo produce, dimostrare nei fatti che questo materiale è tuttora all'altezza della più avanzata tecnologia contemporanea.

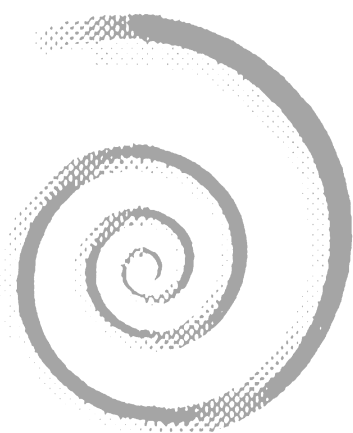
Italcementi Group vuole anche, attraverso *arcVision*, approfondire i grandi temi dell'economia e delle imprese, coscienti che il ruolo di un gruppo leader debba essere anche quello di promuovere una costante riflessione sui temi che all'interno e all'esterno delle aziende rappresentano cambiamenti strutturali della nostra cultura economica.

Non a caso questa nuova esperienza inizia dall'euro e dall'Europa alle soglie del Terzo Millennio con il contributo di importanti osservatori e protagonisti. Anche per questo *arcVision* sarà uno strumento periodico, diretto ai clienti, ai progettisti, ai committenti, agli studiosi (e agli studenti) i quali, tutti, potranno trovarvi informazioni puntuali, spunti di riflessione e, soprattutto, un quadro aggiornato delle evoluzioni dell'impresa, dell'economia e dell'architettura mondiale.

Giampiero Pesenti

Presidente del Comitato esecutivo di Italcementi Group

**N**ow on the threshold of the New Millennium, the cultural landscape in which the world of construction has put down roots seems to have undergone a profound change. In fact, the new materials and new technologies and have opened frontiers unimaginable only a few years ago, not only in the sector of construction processes but also in our way of thinking about spaces and services. The relationship between interior and exterior has been modified, owing to the different view we have of the environment, in the sense of the urban scene and of nature. New materials have made it possible for us to create structures that are at once bold and functional. These are the premises that have given birth to *arcVision*, a medium dedicated to these themes and to their relationship with the construction material richest in tradition: cement. Utilized in all its diverse and innovative potentialities, cement has demonstrated, both in the past and in our day, that it is the most ductile of materials in interpreting the requirements of planning increasingly aimed at the creation of new forms of contemporary cultural sensibility. To deal effectively with these subjects *arcVision* has decided to focus on four extensive themes in architectural research: matter, transparency, technology and virtual. Today, in fact, those who have the great responsibility of "building" will



have to take up the challenge laid down by the new planning models and those who produce cement will have to demonstrate with facts that this material is still in every way equal to the task of meeting the needs of advanced contemporary technology. The Italcementi Group, also through the review *arcVision*, wishes to explore in greater depth the themes of economy and industry, in the knowledge that the role of a leading Group should also be that of promoting constant reflection on the themes that both inside and outside the company represent changes in the structure of our economic culture. It is by no mere chance that this new experience is beginning with the Euro and Europe on the threshold of the Third Millennium with the contribution of important innovators and leaders. Also for this reason, *arcVision* is to be made into a regular magazine designed for planners, clients, scholars (and students), all of whom will find food for thought and, above all, an up-to-date picture of the evolution of industry, economy and world architecture.

*Giampiero Pesenti*

*President of the Executive Committee of the Italcementi Group*



Giampiero Pesenti

Il progetto di architettura sta subendo, in questo ultimo decennio, una vera e propria mutazione genetica, sia nelle tecniche costruttive, che nelle tecnologie sempre più sofisticate, dovuta al loro impiego sin dalla sua formulazione. Il sistema compositivo che fino a pochi anni fa omologava razionalmente la concezione progettuale dei volumi costruibili, ora grazie alla possibilità di rappresentare virtualmente e tridimensionalmente le idee progettuali, liberandole anche dai vincoli strumentali di graficizzazione dei progetti, ha liberato completamente la creatività del progettista lasciandogli enormi spazi di immaginazione prima bloccati.

Comunque queste grandi mutazioni in atto non possono prescindere dai valori fondativi che hanno sempre regolato e sempre informeranno l'architettura come: la materia, il virtuale, la trasparenza e la tecnologia.

Su questi valori *arcVision* inizia le sue pubblicazioni ripromettendosi, di numero in numero, di scandagliare, esaminare e rappresentare al meglio l'ambito internazionale in cui operano oggi i grandi progettisti che con le loro sperimentazioni concettuali e strutturali di grande valore artistico e scientifico contribuiscono a costruire i reperti culturali e formali che la civiltà della nostra epoca sta realizzando.

*Cesare M. Casati*  
Direttore de *l'Arca*

Over the last decade architectural design has undergone a sort of genetic mutation in its building methods and increasingly advanced technology, now incorporated right from the original design phase. Architectural design, which until a few years ago was rationally confined to buildable structures, can now draw on virtual or three-dimensional representations of project ideas to open up wide new horizons for the creative artistry of architects, whose style is no longer cramped by graphic constraints. But these major changes under way cannot afford to ignore the grounding principles of architecture, such as: matter, virtual, transparency, and technology. These are the underlying values on which *arcVision* is grounded, as it sets out in each new issue to probe, examine, and represent as effectively as possible the international design scene, whose leading exponents draw on cutting-edge conceptual-structural experimentation of great artistic and scientific value to help build the stylistic-cultural heritage of the age in which we live.

*Cesare M. Casati*  
Editor of *l'Arca*